

N. 242/2016 R.E.

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**Sezione VII - Fallimenti e Esecuzioni**

**VERBALE DI UDIENZA**

OGGI 27/2/2018 ALLE H. 09:00 INNANZI AL G.E. D. SSA PAOLA ZANIERI

SONO COMPARI:

L'AVV. OCCHIPINTI, in sostituzione Morelli PER U

Chiede l'applicazione dell'art. 41 D.Ivo 385/93

- L'AVV. MARELLI PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. GIACOTTO PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. LETTI, in sostituzione Av. Morelli PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. Dott. PONCO PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. \_\_\_\_\_ PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. \_\_\_\_\_ PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. \_\_\_\_\_ PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. \_\_\_\_\_ PER \_\_\_\_\_
- L'AVV. \_\_\_\_\_ PER \_\_\_\_\_

L'AVV. OCCHIPINTI CHIEDE DISPORSI LA VENDITA, con  
 applicazione art. 41 T.U.B. L'Avv. Morelli si rimette  
 Giacotto si rimette. L'Avv. Letti fa presente che la certifica-  
 zione motorile depositata non contempla tra i proventi che  
 sussistono sull'immobile ipotecato, l'ipoteca volontaria della im-  
 off. U.B. Banca SpA come rilevato dall'interpretazione  
 del C.T.U. L'Avv. Occhipinti opone che l'ipoteca effett. della  
 interpretazione è, comunque, diversa da quella che ammette il mutuo  
 funziono con il quale è stata instaurata la presente esecuzione.  
 L'Avv. Morelli, incarico di cui è nominata Custode per l'incasso dei  
 canoni di locazione.

IL G.E.

PROVVEDE COME DA ORDINANZA CHE VIENE ALLEGATA AL PRESENTE  
VERBALE E CONCEDE L'APPLICAZIONE DELL'ART. 41 D.Ivo 385/93

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Anna VENTURINI BIGGI  
AVB

AVB  
AVB

R.L.

242/2016

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

SEZIONE VII ESECUZIONI

ORDINANZA EX ARTT. 569 e 591 bis C.P.C.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Dott.ssa <sup>PAOLA ZAMPERI</sup>, visti gli atti ed i documenti della procedura, sentite le parti intervenute all'odierna udienza;

rilevato che non è stata chiesta la vendita diretta da parte del giudice;

rilevato che i creditori hanno chiesto di procedersi alla vendita e circa la pubblicità, in aggiunta all'inserimento sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", se sarà operativo al momento della vendita, hanno chiesto:

O-di fare la pubblicità solo su siti internet gestiti direttamente dal creditore (con conseguente fondo spese di € 200,00)

O-di fare la pubblicità solo su siti internet www.astegiudiziarie.it, CAMBIO CASA.it, Genova .oggi notizie.it, e sui siti gestiti dalla A Manzoni & C S.p.A., ossia www.immobiliare.it, www.entietribunali.it, www.genova.repubblica.it (con conseguente fondo spese di € 850,00)

O-di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sul quotidiano il Secolo XIX (con conseguente fondo spese di € 1.900,00)

O-di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sul quotidiano La Repubblica (con conseguente fondo spese di € 1.2000,00)

O-di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sui quotidiani il Secolo XIX e La Repubblica (con conseguente fondo spese di € 2.800,00)

Rilevato altresì che il creditore ha chiesto l'esecuzione delle seguenti forme di pubblicità aggiuntiva:

O-di fare pubblicità porta a porta nel vicinato con comunicazione da mettere nella cassetta delle lettere a cura di astegiudiziarie.it (incremento del fondo spese di € 680,00)

O-di fare, tenuto conto dell'elevato valore del bene messo in vendita, un video tour dell'immobile (incremento del fondo spese di € 1.000,00)

DELEGA

Al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis cpc per la durata di due anni e sei mesi

NOTAIO ALESSANDRO GRSI

Assegna al DELEGATO a titolo di fondo spese la somma di € 8500 a carico del creditore procedente.

Ordina al custode in caso di mancato versamento del fondo spese entro 45 giorni di segnalare il mancato versamento al Giudice per ogni opportuno provvedimento.

DISPONE

-che il delegato provveda ad estrarre copia di tutti gli atti e documenti nel fascicolo dell'esecuzione, che rimarrà depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

-che non essendoci i presupposti di cui all'art. 503 c.p.c. si provveda alla sola vendita senza incanto;

Lotto 1: € 280.000,00#; Lotto 2: € 146.000,00#; Lotto 3: 933.000,00#  
-che il prezzo di vendita è di Euro \_\_\_\_\_ e nella pubblicità deve essere specificato che non saranno considerate valide offerte inferiori di oltre un quarto a tale prezzo; le offerte valide inferiori al prezzo saranno prese in considerazione solo se il delegato ritiene che ad una vendita successiva non si potrà ottenere un prezzo superiore;

~~in caso di più offerte, sia pari o superiori al prezzo base sia inferiori al prezzo base ma non oltre di un quarto, si terrà in ogni caso la gara fra tutti gli offerenti partendo dall'offerta più alta.~~

-che il delegato deve provvedere almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita alla pubblicità sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" se sarà operativo al momento della vendita, ed alla pubblicità nella forma scelta dai creditori procedenti come sopra riportato; nella pubblicità si deve segnalare che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari;

-che il termine per il pagamento del residuo prezzo debba essere entro i 60 giorni dall'aggiudicazione;

-che solo per le vendite con prezzo base superiore ad Euro 500.000 possa essere previsto nel bando un pagamento rateale in due tranches del 50% del prezzo l'una, la prima a 60 giorni e la seconda a 120 giorni dall'aggiudicazione;

-che il ricavato della vendita venga versato su un conto corrente aperto presso la banca :

UNI POL BANCA ;

-che le offerte vengano presentate presso lo studio del delegato e vengano esaminate, immediatamente dopo l'apertura delle buste, presso questo Palazzo di Giustizia - piano III, aula 46. Negli stessi locali verranno tenuti pure la gara tra gli offerenti e l'eventuale incanto;

-che il delegato rediga semestralmente una relazione sullo stato delle operazioni delegate, invitandolo ad inviare gli atti delegati e la relazione semestrale anche per via telematica con firma digitale;

-che, immediatamente dopo l'aggiudicazione, il delegato predisponga la bozza dell'ordine di liberazione sottoponendola al GE per la firma .

Ricorda al delegato che in base all'ordine di servizio del Presidente deve segnalare al perito l'avvenuta vendita ed il prezzo di aggiudicazione.

Dispone che il delegato in caso di vendita deserta

- comunichi, immediatamente dopo, l'esito negativo della vendita con deposito di relazione ("relazione di vendita deserta") in Cancelleria con apposizione di firma digitale ed utilizzazione del sistema del Processo civile telematico ;

- proceda senza necessità di ulteriori autorizzazioni a nuova vendita con ribasso del prezzo a norma di legge del 25%, fissando la data di vendita non oltre tre mesi (escluso agosto dal computo) dalla data della precedente. Il delegato è autorizzato sin d'ora a richiedere al creditore sopra indicato, senza ulteriore autorizzazione, integrazione del fondo spese, da versarsi nel termine di 45 gg. dalla richiesta, nella misura ritenuta necessaria; ~~dopo il quarto tentativo di vendita la riduzione del prezzo deve essere del 50%.~~

- ricorda al delegato di attenersi alla nuova normativa di cui al D.L. 83 del 27/6/2015 e succ.mod.

~~Nomina custode dell'immobile il DELEGATO~~ ) CONFERMA SOVEMO, con i seguenti compiti:

- a segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, eventuali canoni a carico degli occupanti;
- intimare tempestiva disdetta di eventuali contratti di locazione o comunque di godimento dei beni, laddove esistenti;
- accompagnare eventuali interessati all'acquisto a visitare i beni, curando di fissare orari differenziati e adottando ogni più opportuna cautela per evitare un contatto tra i medesimi;
- fornire ogni utile informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, inserendo nelle pubblicità commerciali il proprio recapito telefonico
- redigere sintetico verbale della visita all'immobile che deve rimanere segretato presso il custode fino all'aggiudicazione e poi depositato insieme all'incartamento del decreto di trasferimento
- provvedere a dare esecuzione all'ordine di liberazione del bene ai sensi del nuovo testo dell'art. 560 c.p.c. con le seguenti modalità:
  - il custode può eseguire direttamente l'ordine di sgombero perché il nuovo testo dell'art. 560 c.p.c. prevede l'attuazione da parte del custode senza le forme di cui all'art. 605 c.p.c.;
  - non è più necessaria l'apposizione della formula esecutiva all'ordine di liberazione;
  - le notifiche di tutti gli atti ed i documenti di cui all'art. 560 c.p.c. devono essere eseguite tramite ufficiale giudiziario;
  - insieme all'ordine di liberazione deve essere notificato il precetto; non deve essere dato un termine superiore ai trenta giorni dalla notifica dell'ordine di liberazione per il rilascio dell'immobile da parte degli occupanti;
  - non è necessario un primo accesso ma vi sarà un unico accesso con la forza pubblica per la liberazione dell'immobile; il custode potrà avvalersi di uno o più ausiliari (fabbro, medico, veterinario) da lui stesso nominati; non è necessaria la presenza all'accesso di un ufficiale giudiziario o di un cancelliere salvo che per le particolarità del caso il delegato la ritenga necessaria;

-l'intimazione al ritiro dei beni mobili rimasti nell'immobile liberato entro 30 giorni se l'esecutato non è presente deve avvenire con notifica tramite ufficiale giudiziario.

Manda alla Cancelleria di avvisare il delegato ed il custode del conferimento del presente incarico.

Dispone che il predetto creditore provveda a notificare entro il presente provvedimento ai creditori non comparsi di cui all'art.498 c.p.c.

31/3/2018 il

Genova li 27 FEBBRAIO 2018  
Il Giudice dell'esecuzione  
Dott. SSA PAOLA ZAMPIERI.

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Anna VENTURINI BIGGI



**IL GIUDICE DELL' ESECUZIONE**

Visto l' ordine di servizio n. 3/2018 in data 16/2/2018 del Presidente di Sezione

**DISPONE**

che la vendita sia effettuata secondo le modalità "VENDITA SINCRONA MISTA";

**DELEGA**

al professionista incaricato della vendita la scelta del *Gestore della Vendita Telematica* tra quelli accreditati ed abilitati in base alle norme vigenti.

Genova 27 FEBBRAIO 2018

Il Giudice dell' esecuzione

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
ANNUNZIATI BIGGI





TRIBUNALE DI GENOVA  
Sezione Settima Civile  
Ufficio esecuzioni immobiliari

Procedura esecutiva immobiliare N. 242 / 2016 R.G. Esecuzioni

VERBALE DI CAUSA

Oggi 05/03/2019 12.09 innanzi al dott. Roberto Braccialini, sono comparsi:

Per la parte procedente l'avv LASAGN in sost. avv. RIVELLINI

Per la parte interveniente MPS avv. SOLDATINI in sost. MARELLI

Per il delegato notaio Corsi avv. CORSI

Il procedente, vista la nota SOVEMO 11.2.2019, chiede si proceda allo sfratto per morosità del conduttore ~~ASSA~~ (Lotto 1)

MPS si rimette e così il Notaio Corsi

Il GE

Autorizza il custode SOVEMO srl a procedere allo sfratto per morosità dell'indicato conduttore, previa anticipazione dei costi legali di procedura da parte della creditrice procedente.

Conferma la disposta delega e dispone che il delegato informi degli odierni provvedimenti sui siti gratuiti e ne dia formale comunicazione agli offerenti prima dell'inizio della gara.

Riserva all'esito della gara, in caso di mancata aggiudicazione, la revisione del valore di stima alla luce delle ulteriori evenienze circa lo sfratto da eseguirsi.

Il giudice  
Roberto Braccialini



# SO.VE.MO. S.R.L.

Istituto Vendite Giudiziarie dei Tribunali di Mantova e Genova  
Autorizzato con decreto del Ministero della Giustizia del 30/10/1993

## TRIBUNALE DI GENOVA

Procedura esecutiva immobiliare n. 242/16

**G.E. Dott. Roberto BRACCIALINI**

Parti

BANCA REGIONALE EUROPEA

Contro

~~SO.VE.MO. srl~~

Ill.mo Signor Giudice dell'Esecuzione,  
la Società SO.VE.MO. srl, nominata custode giudiziario ai sensi dell'art. 559 c.p.c., dell'immobile pignorato nell'ambito della procedura esecutiva indicata in epigrafe

### PREMESSO

- Che l'immobile sito in Savignone Via Guglielmo Marconi 18 D, <sup>lotto 1</sup> oggetto della procedura, risulta occupato in virtù di contratto di locazione registrato in data 26/05/2015 al numero 7047 serie 3T presso l'Agenzia delle Entrate di Genova;
- Che il custode giudiziario ha provveduto a richiedere i canoni di locazione con lettera raccomandata al conduttore Spett.le ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ ~~SO.VE.MO. srl~~ Unipersonale;
- Che da una ricognizione effettuata nell'immobile questo risulta vuoto;
- Che il conduttore non ha mai provveduto al versamento dei canoni di locazione richiesti;

### INSTA

Affinché la S.V. Ill.ma voglia pronunciarsi in merito all'eventuale procedimento giudiziario per sfratto per morosità del conduttore.

Con osservanza

Istituto Vendite Giudiziarie  
So.Ve.Mo. srl

Genova, 11/02/2019